



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 23-03-2020

DELIBERAZIONE N. 106

OGGETTO: POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 – AZIONE 4.1.1. STRUMENTO FINANZIARIO "FONDO ENERGIA" (EX DGR N. 548 DEL 10/12/2018). DEFINANZIAMENTO PARZIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventitre del mese di Marzo dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 132 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE - NICOLA PAVONE, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di definanziare parzialmente lo Strumento finanziario denominato "Fondo energia" (ex DGR n. 548 del 10/12/2018) gravante sull'Azione 4.1.1 del POR FESR FSE Molise 2014-2020, stabilendone in euro 2.800.000,00 la nuova dotazione finanziaria (comprensiva degli oneri da corrispondere al Soggetto gestore), sulla base della valutazione congiunta (i) del vincolo di assegnazione all'Asse 4 in accordo al ring fencing tematico (almeno il 15 % del totale delle risorse del FESR deve essere destinato all'obiettivo tematico 4); (ii) dei limiti (8% degli Assi e 4% del budget complessivo) previsti dalla proposta di modifica del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - *COM (2020) 113 del 13.3.2020* per le riprogrammazioni "semplificate", finalizzate ad orientare le risorse all'interno dei Programmi a favore di azioni di contrasto alle conseguenze socioeconomiche dell'epidemia da COVID-19 e (iii) della necessità di attivare, in tempo utile rispetto alla chiusura del POR, un'alternativa allocazione delle risorse che eviti il rischio di parziale e non totale assorbimento finale della dotazione finanziaria del Programma;
2. di stabilire al 31 dicembre 2020 la data ultima per la chiusura dello sportello relativamente all'Avviso a titolarità di Finmolise s.p.a., Organismo che attua lo strumento finanziario - per l'accesso alle agevolazioni del "Fondo energia", confermando la riserva a carico della Regione di verificare periodicamente l'effettivo tiraggio del Fondo, al fine di procedere all'eventuale ritiro delle risorse per mancanza di utilizzo, al fine di evitare il rischio di parziale e non totale assorbimento della dotazione finanziaria del Programma;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione, per il tramite del Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria Fondo FESR FSE, di provvedere agli aspetti finanziario-contabili conseguenti al definanziamento, ivi inclusa la determinazione dell'importo delle risorse da recuperare;
4. di notificare il presente Provvedimento a Finmolise S.p.a e al Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti - RUP del procedimento;
5. di pubblicare il presente atto nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, nell'albo pretorio on line e sul BURM;
6. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
7. di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: POR Molise FESR FSE 2014-2020 – Azione 4.1.1. Strumento finanziario “Fondo energia” (ex DGR n. 548 del 10/12/2018). Definanziamento parziale.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n 1083/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) n 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n 1080/2006 Consiglio;
- l’Accordo di Partenariato tra Stato Italiano e Unione Europea, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 come modificata con Decisione C (2018) 598 final del 8.2.2018;
- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015, come modificato con Decisioni C(2018) 3705 final del 20.6.2018 e C(2018) 8984 final del 19.12.2018 e mediante Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n.1/2019;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 435 del 11/11/2019 avente ad oggetto “*POR Molise FESR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001). Programma plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015)4999 final del 14/07/2015, Decisione C(2018) 3705 final del 20/06/2018 e Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018 – Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020. Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n.1/2019. Adempimenti*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28/12/2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 54 del 11.05.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
- la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 146/2016 di approvazione del “Manuale delle Procedure dell’AdG”, modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 54 del 11.05.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37 del 6/02/2017 avente ad oggetto “Programmazione 2014/2020. Istituzione Tavolo Tecnico Interfondo per la programmazione 2014/2020. RATIFICA”;

VISTI anche

- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati, nella versione vigente, dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020 con procedura scritta n. 5/2018;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 che approva il Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

CONSIDERATO che, a valere sull’Azione 4.1.1 del POR FESR FSE Molise 2014-2020, è attivo lo Strumento finanziario “Fondo Energia”, volto all’erogazione di prestiti in favore di Enti e altri soggetti pubblici per il finanziamento di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 6.700.000,00, il cui Soggetto gestore è individuato in FINMOLISE S.p.A, organismo in house della Regione ed in possesso dei requisiti di esclusività, affidabilità e competenza;

RICHIAMATI gli atti di attivazione e regolamentazione del richiamato Fondo energia secondo quanto segue:

- la DGR n. 548 del 10/12/2018 con cui, tra l’altro, è stato costituito lo Strumento finanziario, individuato Finmolise s.p.a. quale Soggetto gestore e approvata la scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell’intervento, così come approvata dal Tavolo Tecnico nella seduta del 07.12.2018;
- la Determinazione n. 7489 del 18/12/2018 con cui il Direttore del I° Dipartimento della Giunta regionale, nel prendere atto di quanto disposto dalla DGR n. 548 del 10/12/2018 tra l’altro:
 - ha approvato lo Schema di contratto di affidamento tra Regione Molise e Finmolise S.p.A. per la gestione del “Fondo energia”, conformemente alle disposizioni di cui all’Allegato IV del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’articolo 2 della Convenzione quadro sottoscritta in data 26.01.2018 per la disciplina dei rapporti tra Regione Molise e Finmolise S.p.A
 - ha stabilito, sulla base delle disposizioni in materia di certificazione alla Commissione Europea delle spese connesse agli Strumenti finanziari (articolo 41, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013), le modalità di trasferimento finanziario delle risorse

- all'Organismo che attua lo Strumento finanziario, Finmolise S.p.A
- ha stabilito che l'Autorità di Gestione si debba riservare di verificare periodicamente l'effettivo tiraggio del Fondo, al fine di procedere all'eventuale ritiro delle risorse per mancanza di utilizzo, al fine di evitare il rischio di mancato assorbimento della dotazione finanziaria complessiva del Programma (punto 9 del dispositivo);
 - il contratto di affidamento tra Regione Molise e Finmolise S.p.A. per la gestione del "Fondo energia" sottoscritto digitalmente dalle parti in data 20.12.2018 e repertoriato al Reg.602/2018, Registro Atti Privati;
 - la Determinazione del Direttore del I Dipartimento della Giunta regionale n. 40 del 11-04-2019 con cui, tra l'altro, è stato espresso parere positivo e approvato, di conseguenza, in attuazione della DGR n. 548 del 10/12/2018 e del contratto di affidamento, il "Regolamento per l'accesso e la gestione del fondo rotativo per l'efficienza energetica degli edifici pubblici Por Fesr Fse Molise 2014-2020 Asse 4 – Azione 4.1.1" comprensivo dello Schema di "Avviso Pubblico per la presentazione di programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle infrastrutture pubbliche o ad uso pubblico non residenziali ed integrazione di fonti rinnovabili" corredato dagli allegati da "A" a "F";
 - le Determinazioni del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti n. 7647 del 20/12/2018 e n. 7655 del 20/12/2020 con le quali sono state, rispettivamente, impegnate e liquidate, per la costituzione del "Fondo Energia" a favore di Finmolise s.p.a., risorse pari a € 4.020.000,00 sul Capitolo 13305 Quota UE, pari al 60% dell'importo complessivo, corrispondente alla quota di cofinanziamento comunitaria;

VISTO, da ultimo, l'Avviso pubblico, con procedura valutativa "a sportello", a titolarità di Finmolise per l'accesso al Fondo Energia mediante la presentazione di programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle infrastrutture pubbliche o ad uso pubblico non residenziali ed integrazione di fonti rinnovabili, pubblicato sul BURM n.16 del 13 maggio 2019;

RICHIAMATE, nello specifico, le disposizioni in materia di utilizzo delle risorse, stabilite nel richiamato punto 9 della Determinazione n. 7489 del 18/12/2018 e nell'articolo 6 del Contratto di affidamento, in base ai quali *"La Regione si riserva di verificare periodicamente l'effettivo tiraggio del Fondo, al fine di procedere all'eventuale ritiro delle risorse per mancanza di utilizzo, al fine di evitare il rischio di mancato assorbimento della dotazione finanziaria complessiva del Programma"*;

VISTA la nota prot. N. 35209/2020 del 28-02-2020, agli atti del Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria Fondo FESR FSE, con cui l'Autorità di Gestione nella considerazione che lo sportello del richiamato Avviso è stato aperto a partire dal 12 giugno 2019, anche a seguito delle informazioni acquisite per le vie brevi, ha richiesto al Soggetto gestore – al fine di poter effettuare le verifiche di cui all'art. 6 del Contratto di affidamento - informazioni in merito allo stato di avanzamento delle procedure di selezione ed attuazione dell'Avviso e alla eventuale manifestazione di interesse all'accesso alle agevolazioni da parte di Enti pubblici che si siano rivolti al Soggetto gestore per la preparazione della domanda di partecipazione;

VISTA la nota di riscontro prot. N. 41428/2020 del 11-03-2020, agli atti del Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria Fondo FESR FSE, con la quale il Soggetto gestore ha comunicato che risultano pervenute n. tre domande di agevolazione al richiamato Avviso per un totale di € 1.300.302,65 e che non sono pervenute altre manifestazioni di interesse all'accesso alle agevolazioni da parte di Enti Pubblici;

VERIFICATO anche che, allo stato, non è stata effettuata ancora nessuna concessione di prestiti dal Soggetto gestore;

CONSIDERATO l'orizzonte temporale residuo rispetto alla chiusura del POR e la necessità che l'allocatione delle risorse sia attivata in tempo utile rispetto alla chiusura del POR, al fine di evitare, in definitiva, il rischio di parziale e non totale assorbimento finale delle risorse del Programma;

CONSIDERATA, d'altro canto, la situazione eccezionale determinata nel mondo e, in particolare in Italia, dalla pandemia sanitaria da "COVID 19", che sta imponendo pesanti oneri per gli individui, le imprese, le società e i sistemi sanitari e sta causando un grande shock per l'economia globale, europea, italiana e molisana, tanto che, all'interno della documentazione di seguito richiamata, la Commissione Europea, al netto di ulteriori ampliamenti della crisi e in assenza di politiche di contrasto, stima una riduzione delle proiezioni 2020 riguardanti il PIL reale Eurozona di almeno 2,5 punti percentuali rispetto allo scenario privo di pandemia;

RILEVATO che, allo scopo di contrastare le conseguenze socioeconomiche dell'epidemia da COVID-19, la Commissione ha pubblicato lo scorso 13 marzo un pacchetto di misure costituito da tre Comunicazioni - (1-COM(2020) 112 del 13.3.2020 *Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19*; 2-COM (2020) 113 del 13.3.2020 *Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013, il regolamento (UE) n. 1301/2013 e il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri*

settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 [Iniziativa di investimento in misure specifiche per attenuare l'impatto sull'occupazione risposta al CORONAVIRUS]; 3-COM (2020) 114 Proposal for a Regulation Of The European Parliament And Of The Council amending Council Regulation (EC) No 2012/2002 in order to provide financial assistance to Member States and countries negotiating their accession to the Union seriously affected by a major public health emergency) - contenenti alcune prime iniziative volte ad incrementare la liquidità degli Stati Membri, ad ampliare ed accelerare le possibilità di intervento dei Fondi SIE nonché consentire l'accesso a strumenti Europei di finanziamento dell'emergenza; il pacchetto, da negoziare velocemente con gli Stati membri per poterlo rendere operativo, è completato da ulteriori iniziative di sostegno finanziario e in relazione agli aiuti di Stato;

CONSIDERATE, in particolare, le seguenti modifiche regolamentari proposte con riguardo al FESR:

- è ammissibile il finanziamento del capitale circolante nelle PMI come misura temporanea per fornire una risposta efficace alla crisi di sanità pubblica;
- sono ammissibili gli investimenti in prodotti e servizi necessari per promuovere le capacità di risposta alle crisi nei servizi di sanità pubblica nell'ambito della priorità di investimento dell'OT1 finalizzata a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- le spese per operazioni volte a favorire le capacità di risposta alla crisi sono ammissibili a decorrere dal 1 febbraio 2020;
- è introdotta una procedura di riprogrammazione "semplificata", per la quale non è necessaria l'approvazione con Decisione della Commissione Europea ma solo l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, nei casi in cui la rimodulazione riguardi fino all'8 % della dotazione di una priorità e non più del 4 % del piano finanziario del programma a un'altra priorità dello stesso fondo a sostegno dello stesso programma;

RITENUTO, pertanto, che – per un verso - la dotazione attuale del Fondo, pari a 6,7 milioni, risulta sovradimensionata rispetto al tiraggio attuale e che – d'altra parte – sia necessario provvedere ad assicurare le disponibilità finanziarie necessarie a fronteggiare gli effetti provocati dall'emergenza epidemiologica in atto, coerentemente alle azioni intraprese dalla Commissione Europea in materia;

RITENUTO, pertanto, di dover disinvestire parzialmente l'assegnazione finanziaria attribuita al Fondo energia, stabilendone in euro 2.800.000,00 la nuova dotazione finanziaria (comprensiva degli oneri da corrispondere al Soggetto gestore), sulla base della valutazione congiunta (i) del vincolo di assegnazione all'Asse 4 in accordo al ring fending tematico (almeno il 15 % del totale delle risorse del FESR deve essere destinato all'obiettivo tematico 4); (ii) dei limiti (8% degli Assi e 4% del budget complessivo) previsti dalla richiamata proposta di modifica del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - COM (2020) 113 del 13.3.2020 per le riprogrammazioni "semplificate", finalizzate ad orientare le risorse all'interno dei Programmi a favore di azioni di contrasto alle conseguenze socioeconomiche dell'epidemia da COVID-19 e (iii) della necessità di attivare, in tempo utile rispetto alla chiusura del POR, un'alternativa allocazione delle risorse che eviti il rischio di parziale e non totale assorbimento finale della dotazione finanziaria del Programma;

RITENUTO, inoltre, di dover stabilire al 31 dicembre 2020 la data ultima per la chiusura dello sportello relativamente al richiamato Avviso per l'accesso alle agevolazioni del Fondo energia, confermando la facoltà in capo alla Regione di verificare periodicamente l'effettivo tiraggio del Fondo, al fine di procedere all'eventuale ritiro delle risorse per mancanza di utilizzo, al fine di evitare il rischio di parziale e non totale assorbimento della dotazione finanziaria del Programma;

RITENUTO di dover provvedere agli aspetti finanziario-contabili conseguenti al definanziamento, ivi inclusa la determinazione dell'importo delle risorse da recuperare, con successivo Atto dell'Autorità di Gestione, per il tramite del Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria Fondo FESR FSE;

VALUTATO:

- di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di definanziare parzialmente lo Strumento finanziario denominato "Fondo energia" (ex DGR n. 548 del 10/12/2018) gravante sull'Azione 4.1.1 del POR FESR FSE Molise 2014-2020, stabilendone in euro 2.800.000,00 la nuova dotazione finanziaria (comprensiva degli oneri da corrispondere al Soggetto gestore), sulla base della valutazione congiunta (i) del vincolo di assegnazione all'Asse 4 in accordo al ring fending tematico (almeno il 15 % del totale delle risorse del FESR deve essere destinato all'obiettivo tematico 4); (ii) dei limiti (8% degli Assi e 4% del budget complessivo) previsti dalla proposta di modifica del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - COM (2020) 113 del 13.3.2020 per le riprogrammazioni "semplificate", finalizzate ad orientare le risorse all'interno dei Programmi a favore di azioni di contrasto alle conseguenze socioeconomiche

dell'epidemia da COVID-19 e (iii) della necessità di attivare, in tempo utile rispetto alla chiusura del POR, un'alternativa allocazione delle risorse che eviti il rischio di parziale e non totale assorbimento finale della dotazione finanziaria del Programma;

3. di stabilire al 31 dicembre 2020 la data ultima per la chiusura dello sportello relativamente all'Avviso a titolarità di Finmolise s.p.a., Organismo che attua lo strumento finanziario - per l'accesso alle agevolazioni del "Fondo energia", confermando la riserva a carico della Regione di verificare periodicamente l'effettivo tiraggio del Fondo, al fine di procedere all'eventuale ritiro delle risorse per mancanza di utilizzo, al fine di evitare il rischio di parziale e non totale assorbimento della dotazione finanziaria del Programma;

4. di dare mandato all'Autorità di Gestione, per il tramite del Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria Fondo FESR FSE, di provvedere agli aspetti finanziario-contabili conseguenti al definanziamento, ivi inclusa la determinazione dell'importo delle risorse da recuperare;

5. di notificare il presente Provvedimento a Finmolise S.p.a e al Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti - RUP del procedimento;

6. di pubblicare il presente atto nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, nell'albo pretorio on line e sul BURM;

7. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

8. di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RITA PISTILLI

SERVIZIO COORDINAMENTO
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO
FESR-FSE
Il Direttore
NICOLA PAVONE

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82